

Orsù, mi merauiglio,
Ch' un vomo come voi, dotto, e ciuile,
Dia in un pensier si vile.

Ans. Nella filosofia non v'è precetto,
Ch' M'oblighi all' affetto,

Les. Se la filosofia, dunque
Obligasse ad' Amar, Amereste,

Ans. Io certamente farei quel,
Che far deue un uom sapiente,

Les. Dunque aspettate un pocco,
A piedi delle Scale,

Vi è un giouane studente,

Egli prouar s' inpegna,

Che l' amar una donna

D' un Filosofo faggio, e cosa degna;

Ans. Venga s' egli lo proua, io ui prometto,
Alle Fiamme d' amore, Aprire il petto.

Les. Uinto dalla raggione, restarete á dritura,

(Soccoretemi, voi, arte, e Natura) (parte.)

Ans. Chi sarà mai quel Ignorante Ardito;

Che mi voglia prouar cosa si strana,

Sará forse un di quei Filosofi moderni

Che sogliono offuscar l' altrui raggione

Coll' Amor di Platone . . .

Questa inualsa nel Mondo,

Diabolica dotrina . . . quante volte,

Ah quante uolte l' onor

Manda in rouina . . .

Certe visite fatte in ora Fresca, . . .